



AVVISO PUBBLICO

INDAGINE ESPLORATIVA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER IL CONTENIMENTO DI SPECIE ALIENE INVASIVE IN ATTUAZIONE DEL DDPF N. 143/2019 DELLA REGIONE MARCHE _ LAGHETTO DI CONTENIMENTO PER TARTARUGHE ALLOCTONE (*TRACHEMYS SP.*), PRESSO LA SEDE DEL PARCO DEL CONERO – SIROLO (AN)".

L' ENTE PARCO DEL CONERO

In ottemperanza alla Determina del Responsabile Tecnico n. 36 del 23.12.2019

RENDE NOTO

che questo Ente intende acquisire manifestazioni di interesse a partecipare alla successiva eventuale procedura ai sensi dell'art 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 di affidamento diretto dei lavori per la "Realizzazione di una struttura per il contenimento di specie aliene invasive in attuazione del DDPF n. 143/2019 della Regione Marche _ LAGHETTO DI CONTENIMENTO PER TARTARUGHE ALLOCTONE (*Trachemys sp.*), presso la sede del Parco del Conero – Sirolo (AN)", previa presentazione di un preventivo.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per l'Ente.

La manifestazione d'interesse ha l'unico scopo di comunicare la disponibilità a essere invitati a presentare un preventivo, ed è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo dell'Ente Parco in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Bandi e contratti" alla voce "Avvisi, bandi ed inviti" e pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente.

L'appalto, al di sotto delle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016, sarà affidato in sede di successiva procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, co.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. invitando candidati qualificati, ove esistenti, che ne avranno fatto richiesta rispondendo al presente avviso e che hanno le capacità richieste dal presente avviso.

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati possono manifestare il proprio interesse all'affidamento del lavoro in oggetto, utilizzando il modulo Allegato A

1_ AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Ente Parco Regionale del Conero, (Pubblica amministrazione: Ente Strumentale della Regione Marche)

Via Peschiera, 30 Sirolo (AN), tel. 071/9331161, fax 071/9330376

e-mail: segreteria@parcodeconero.eu

e-mail Pec parcodeconero@emarche.it

profilo di committente URL: www.parcodeconero.org

Codice NUTS ITE32_Sirolo (AN)



2_ TIPO DI APPALTO :

AFFIDAMENTO DI LAVORI .

3_ NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per l'affidamento e l'esecuzione del lavoro è costituita dal D.lgs 50/2016, dalle norme in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X a cui esso rimanda, dall'art. 105 dello stesso D.lgs 50/16 per il subappalto o il cottimo; dalla Legge 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i..

4_ OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di un centro di detenzione di tartarughe alloctone all'interno del perimetro della pertinenza della sede dell'Ente Parco del Conero, dove è presente un piazzale in parte adibito a parcheggio alberato e delle aiuole.

La zona individuata per la realizzazione degli invasi, evidenziata nella seguente planimetria generale, si presenta idonea allo scopo in quanto possiede le adeguate dimensioni per accogliere la struttura per circa 90 esemplari di tartarughe alloctone, non è direttamente esposta alla vista dei visitatori in quanto schermata dalla vegetazione;

Il progetto prevede:

- la riqualificazione della porzione di piazzale asfaltato trasformandola in area verde, ripristinando quindi anche la permeabilità originaria del terreno;
- la revisione della esistente rete di smaltimento delle acque reflue del piazzale;
- la dislocazione di un palo della pubblica illuminazione sempre all'interno dell'area;
- il trasferimento di alcune piante arbustive in altra aiuola sempre all'interno dell'area di pertinenza della sede dell'Ente Parco;
- lo scavo per la rimozione dell'asfalto del piazzale e della sottofondazione e trasporto a discarica. (l'Ente sta provvedendo alla caratterizzazione del rifiuto);
- scavo a sezione obbligata con sagomatura delle sponde, degli invasi e riutilizzo delle terre e rocce in situ all'interno dell'area di pertinenza della sede dell'Ente Parco (si veda planimetria di progetto);
- impermeabilizzazione degli invasi con guaina speciale;
- installazione di un impianto di ricircolo e sterilizzazione dell'acqua del laghetto di detenzione; Schermature del sistema pompa-filtro mediante elementi di arredo in metallo e legno;
- installazione di una bacheca e di pannello illustrativo con funzioni didattiche e di recinzioni con rete metallica.

5_ IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto dei lavori ammonta a € 19.023,99, di cui oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso € 335,19, oltre a IVA di legge

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'Art. 105 del D.Lgs n. 50 /2016

6_ DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto per i lavori in oggetto avrà durata di **60 giorni naturali e consecutivi**.

7_ REQUISITI MINIMI NECESSARI PER L'AMMISSIONE



Per la partecipazione alla procedura di selezione per l'affidamento diretto è prescritto:

- 1. il possesso dei requisiti di ordine generale** per contrarre con la pubblica Amministrazione, ovvero non incorrere nei motivi di esclusione previsti dall'art.80 del D.lgs. 50/2016 (codice dei contratti);
- 2. il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale** ovvero l'operatore economico deve essere in regola con le normative in materia per l'esecuzione del lavoro oggetto dell'affidamento, da provare con certificazioni, autocertificazioni o attestati;
- 3. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria** da provare con certificazioni, autocertificazioni o attestati, bilanci e/o certificazioni di Istituti di credito.

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di presentazione di manifestazione di interesse con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, direttamente con la compilazione dell'Allegato A al presente avviso e mediante l'invio del DGUE reperibile in formato editabile sul sito dell'Ente Parco al seguente link

http://www.parcodeconero.org/wp-content/uploads/Uffici/Roberta/formulario_DGUE.doc

Il DGUE dovrà essere reso in formato PDF e corredato di Documento di identità del dichiarante, ovvero firmato digitalmente.

Il possesso dei requisiti dichiarati sarà oggetto di verifica in sede d'affidamento.

L'assenza dei requisiti sopra indicati costituisce causa di esclusione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto operatori economici in forma singola, riuniti o consorziati (artt. 45 e 48 D.lgs 50/2016).

Si anticipa che in caso di costituendo raggruppamento temporaneo, in sede della successiva procedura, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppati e dovrà contenere l'impegno, anche questo sottoscritto da tutti, che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 comma 8 del D.lgs.50/2016.

Non è ammessa la partecipazione contestuale alla gara come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né quale componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

I raggruppamenti potranno essere sia di tipo verticale che orizzontale, in tal caso gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dell'art 48 commi 2,4,5 D. Lgs.50/2016.

8_ CRITERIO DI AFFIDAMENTO

In sede di successiva procedura, la migliore proposta per l'Ente verrà selezionato con il criterio del prezzo più basso.

9_ MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno far pervenire **tramite PEC parcodeconero@emarche.it** entro le **ore 12:00 del giorno 13.01.2020**, la propria manifestazione di interesse, l'allegato A e la



dichiarazione del possesso dei requisiti resa con la compilazione del DGUE, sottoscritti dal legale rappresentante, da redigersi su carta semplice, allegando fotocopia del documento d'identità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ovvero firmati digitalmente.

10_ SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

L'Ente procederà alla verifica della correttezza formale e sostanziale delle manifestazioni di interesse pervenute e, in caso di esito negativo, procederà a escludere dalla partecipazione alla successiva procedura i candidati che abbiano presentato domanda non conforme alle disposizioni contenute nel presente avviso e alle disposizioni di legge.

Successivamente l'Ente avvierà una procedura per l'affidamento diretto mediante lettera di invito a presentare un preventivo per l'affidamento dell'appalto dei lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016.

11_ ALTRE INFORMAZIONI

La manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare all'Ente Parco la disponibilità ad essere invitati a presentare un preventivo.

Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c..

L'Ente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non proseguire nella successiva procedura per l'affidamento diretto o di proseguire anche nell'ipotesi di una sola richiesta di invito se ritenuta valida.

Si ricorda che nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento dei Contratti dell'Ente Parco del Conero sarà automaticamente esclusa eventuale offerta pervenuta da operatore economico che avesse ottenuto affidamento per la stessa fascia di importo nei tre anni precedenti a questo avviso, a meno che il preventivo presentato risulti l'unico.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla successiva procedura di affidamento. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Responsabile Unico del Procedimento nonché titolare del trattamento dei dati è l'arch. Roberta Giambartolomei funzionario tecnico dell'Ufficio Urbanistico-territoriale dell'Ente Parco Regionale del Conero.

12_ CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la struttura tecnica dell'Ente Parco nella persona dell'arch. Roberta Giambartolomei al n. 071/9331161 o alla e-mail tecnico@parcodelconero.eu

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.parcodelconero.org> all'Albo Pretorio del "Parco Regionale del Conero" e nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/avvisi, bandi e inviti.



ALLEGATO "A"

ALL' ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30_60020 SIROLO (AN)

parcodelconero@emarche.it

Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER IL CONTENIMENTO DI SPECIE ALIENE INVASIVE IN ATTUAZIONE DEL DDPF N. 143/2019 DELLA REGIONE MARCHE_LAGHETTO DI CONTENIMENTO PER TARTARUGHE ALLOCTONE (TRACHEMYS SP.) PRESSO LA SEDE DEL PARCO DEL CONERO - SIROLO (AN)

In virtù della Determina del Responsabile Tecnico n. 36 del 23.12.2019

N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi.

Il/La sottoscritto _____ Nato/a _____ (____) il _____

C.F./ P.IVA. _____ Tel _____ Cellulare _____

Residente a _____

in qualità di Legale rappresentante dell'Operatore Economico di seguito indicato (oppure procuratore del Legale rappresentante : Sig. /Sig.ra)

Ragione sociale			
Sede legale			
Codice Fiscale			Partita IVA
Tel.			Fax
e-mail			Pec (<i>indicata al momento dell'iscrizione sulla piattaforma telematica</i>)

con espresso riferimento all'Operatore Economico che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad essere invitato a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art 36, comma 2 let.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. , del lavoro in oggetto indicato e, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci,



DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di aver preso visione dell'avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del lavoro e di accettarlo in ogni sua singola parte;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di cui al punto 7 dell'avviso di manifestazione di interesse: Si elencano di seguito i requisiti in possesso dell'Operatore Economico da me rappresentato con i quali il medesimo intende dimostrare le proprie capacità e che saranno oggetto di verifica in sede di successiva procedura.
- **capacità tecnico-professionali :**
(per la dimostrazione di specializzazione in lavori di giardinaggio e realizzazione di laghetti e/o piscine, con competenze quindi anche di idraulica. Allo scopo l'Operatore può allegare tutto quanto ritiene utile a dimostrare le proprie capacità: certificati, attestazioni, brochure, elenco dei lavori similari eseguiti per enti pubblici o per privati, etc....)
 - 1.....
 - 2.....
 - 3.....
- **capacità economico-finanziarie :**
 - 1.....
 - 2.....
 - 3.....

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

(della Ditta Mandataria se raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario)

Timbro e Firma del Legale Rappresentante della **Ditta Mandante n.1**

ALLEGA/ALLEGANO:

fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori a garanzia dell'autenticità della sottoscrizione come prescritto dagli articoli 21 e 38 del DPR 445/2000.

D.Lgs. n. 196/2003 (Legge sulla privacy)

I sottoscritti sono consapevoli che i dati personali forniti dai candidati, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura, costituiranno una banca dati in possesso dell'Ente finalizzata esclusivamente all'espletamento delle procedure per l'individuazione del candidato. Titolare del trattamento è l'Ente Parco del Conero.

In relazione al trattamento dei dati personali i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. I candidati, formulando la propria manifestazione di interesse, dichiarano di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

(della Ditta Mandataria se raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario)

Timbro e Firma del Legale Rappresentante della **Ditta Mandante n.1**

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
REGIONE MARCHE

via Peschiera 30_60020 Sirolo (AN)



**LAGHETTO DI CONTENIMENTO PER
TARTARUGHE ALLOCTONE**

presso la sede del Parco del Conero – Sirolo (AN)

**RELAZIONE GENERALE
TECNICO-ILLUSTRATIVA**

data:

OTTOBRE 2019

Direttore dell'Ente Parco del Conero:
Dott. Marco Zannini

Progettista:
Ufficio Urbanistico Territoriale
Arch. Roberta Giambartolomei

Consulenza scientifica:
Dott. Luca Coppari - Biologo

elaborato:

1.1

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INTRODUZIONE

Da diversi decenni, alcune specie alloctone, ovvero specie introdotte accidentalmente o dolosamente da parte dell'uomo in ambienti dove esse non sono mai state presenti, sono diventate invasive e quindi problematiche per l'ambiente in cui ora vivono. Queste specie, definite anche aliene, causano problemi di carattere predatorio/competitivo con le specie locali, chiamate invece autoctone, e possono quindi causare la riduzione e, in alcuni casi l'estinzione, delle specie autoctone per via diretta o indiretta. Queste specie alloctone, infatti, possono anche essere vettori di patogeni per le specie locali.

L'impatto delle specie alloctone può essere devastante, andando a distruggere l'intero equilibrio di ecosistemi fragili, ridurre la biodiversità e impoverire, e quindi rendere più suscettibili, anche ecosistemi con elevata resistenza e resilienza.

Per questi motivi le specie alloctone, specialmente quelle invasive, devono essere per poter ridurre il più possibile il loro impatto. Un esempio di azioni di questo tipo sono i progetti Life che hanno come obiettivo quello di ridurre il tasso di introduzione delle specie invasive sul territorio italiano e quindi di mitigarne gli impatti. Una delle specie target è la testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*), la classica tartaruga venduta a cifre irrisorie nelle fiere di paese e in quasi tutti i negozi di animali negli ultimi decenni. Questo animale, spesso acquistato da bambini e inesperti, viene poi liberato in natura dove si adatta perfettamente all'ambiente, creando problemi agli ecosistemi acquatici in particolare alle specie simili autoctone come la testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*), tramite competizione trofica, di superficie per basking e riproduttiva.

Per arginare questo fenomeno l'Ente Parco tempi addietro ha messo a punto un progetto di eradicazione che prevede l'utilizzo di strumenti da pesca appositamente adattati.

Le tartarughe "esotiche" vengono attratte a riva con un'esca ed estratte dal lago per mezzo di un retino; una volta ripescate vengono trasportate e allevate in appositi centri di detenzione.

Nel nostro territorio, sono già state recepite le linee guida emanate da ISPRA e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in cui vengono definite le raccomandazioni per la corretta detenzione delle *trachemys* e come occorre comportarsi nel caso del loro ritrovamento in natura.

Esistono diversi centri di recupero per questa specie in Italia, spesso gestite dalle regioni o da associazioni private, ma molti di essi sono al completo e non possono accettare altre tartarughe. Nella regione Marche, non esistono ancora sufficienti centri di detenzione per questa specie.

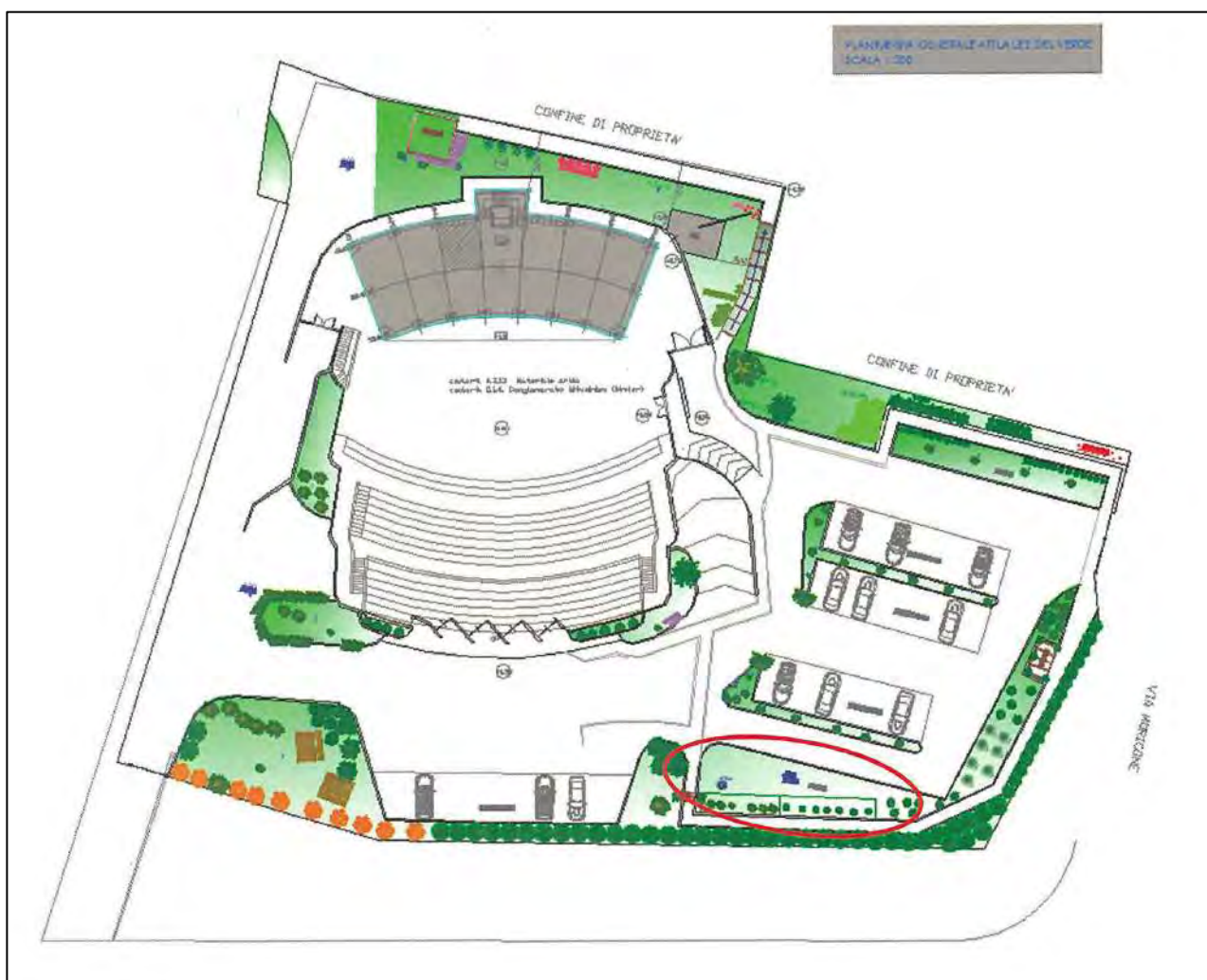
Pertanto la Regione Marche si è attivata per la creazione di centri di recupero individuando l'Ente Parco del Conero come beneficiario del contributo per la realizzazione di una vasca di detenzione sia per scopi conservazionistici, in quanto le testuggini alloctone verranno sottratte dall'ambiente naturale, sia sociale per dar modo a chi non è più in grado di allevare tali animali di non lasciarli in natura.

L'Ente Parco pertanto si è adoperato al fine di realizzare tale struttura localizzandola entro il perimetro della sede dell'Ente Parco, a Sirolo (AN), facilitandone così la gestione.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA, ANALISI DELLO STATO DI FATTO E LINEE GENERALI DI PROGETTO

Il centro di detenzione delle tartarughe alloctone sarà realizzato all'interno del perimetro della pertinenza della sede dell'Ente Parco, dove è presente un piazzale in parte adibito a parcheggio alberato.

La **zona** individuata per la realizzazione degli invasi, evidenziata nella seguente planimetria generale, si presenta idonea allo scopo in quanto **possiede le adeguate dimensioni** per accogliere la struttura per circa **90 esemplari** di tartarughe alloctone, **non è direttamente esposta alla vista** dei visitatori in quanto schermata dalla vegetazione; dal punto di vista planimetrico, con l'inserimento di opportune delimitazioni, può essere configurata come uno **spazio autonomo riservato all'attività** di gestione.

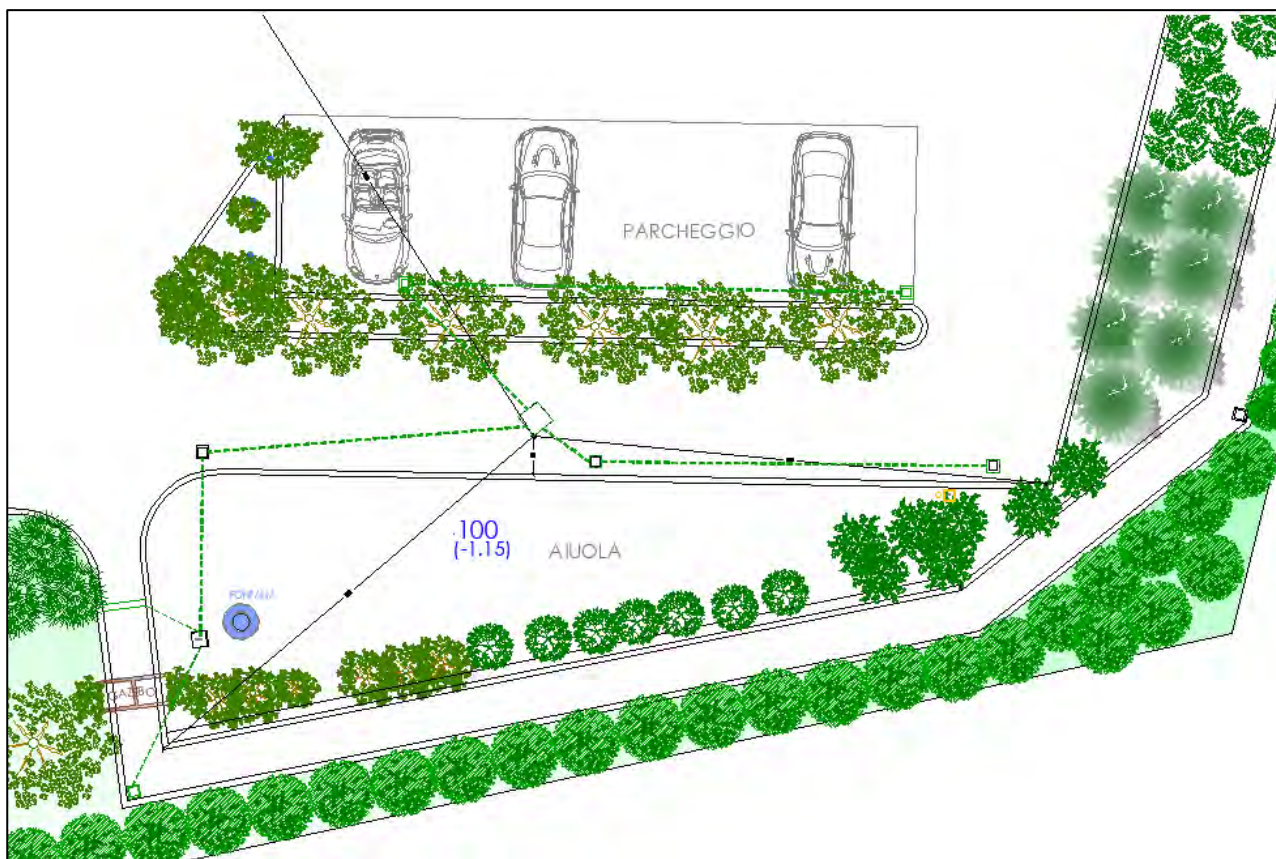


Nell'area, una parte della superficie asfaltata del parcheggio, risulta inutilizzata in quanto si configura come corsia non necessaria rispetto alla viabilità di distribuzione ai posti auto presenti; Il progetto prevede la riqualificazione di questa porzione di asfalto trasformandola in area verde, ripristinando quindi anche la **permeabilità originaria** del terreno.

Ciò comporta la **revisione della esistente rete di smaltimento delle acque reflue del piazzale**.

E' stato possibile verificare che lo scavo per la realizzazione degli invasi non andrà a interferire con la principale linea di smaltimento fognario, (pozzetto di dimensioni più grande) mentre le caditoie per

l'acqua piovana, più superficiali possono essere in parte dislocate ed in parte dotate di coperchio e trasformate in raccordi della linea.



Rete di smaltimento delle acque reflue

Il tratto di percorso attualmente presente tra l'aiuola e la recinzione verso via Peschiera, si rende utile ad uno scopo didattico della struttura: i visitatori potranno essere guidati lungo il percorso e informati sulla struttura e sugli aspetti scientifici ad essa legati. Allo scopo è prevista anche l'istallazione di pannelli didattici.

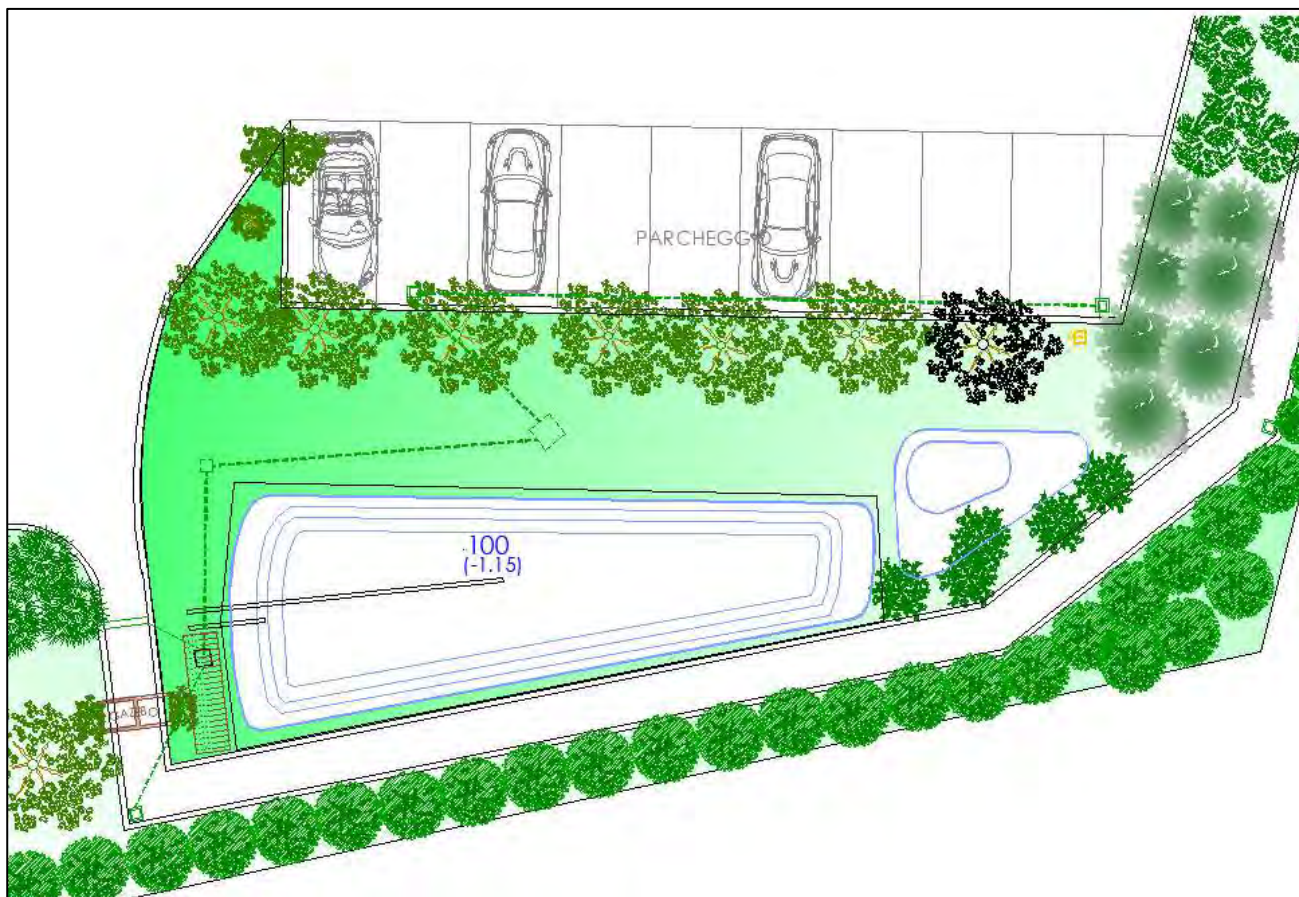
Tale percorso, è stato realizzato dall'Ente nell'ambito di un progetto che interessa gli spazi aperti della sede del Parco, con finalità di aula didattica botanica fruibile anche per disabili. A margine del percorso sono presenti specie vegetali indicate con una propria targhetta con scritte in NERO e Braille per ipovedenti.

Nel tempo si è avuto modo di riscontrare che la porzione di percorso che si trova nell'area di intervento, essendo piuttosto nascosta, soprattutto per via della rigogliosa vegetazione, non viene utilizzata dai visitatori, è venuto pertanto meno lo scopo per il quale era stato creato.

Il progetto intende anche ridare senso al percorso, che viene quindi mantenuto per scopi didattici legati alla struttura da realizzare, prevedendo pertanto la dislocazione delle piante a margine in altre zone all'interno degli spazi di pertinenza attuando la compensazione.

Le quantità e le modalità di esecuzione degli interventi saranno oggetto di progettazione definitiva-esecutiva da parte dell'Ufficio Urbanistico_Territoriale del Parco.

Di seguito la planimetria di massima del progetto.



Planimetria generale di massima del progetto.

L'INTERVENTO

L'intervento consiste nella ridefinizione di uno spazio aperto verde circoscritto e interdetto all'accesso con opportune opere di dissuasione in legno, all'interno del quale verranno realizzate i due invasi, di cui uno più grande di detenzione vero e proprio dotato di ulteriore recinzione per impedire la fuoriuscita delle testuggini, ad un altro, prettamente didattico, dedicato alle specie vegetali acquatiche ed alla piccola fauna tipica delle zone umide.

Le scelte e gli accorgimenti progettuali per la realizzazione dell'invaso di detenzione, saranno elaborate seguendo le indicazioni fornite dal consulente scientifico Dott. Luca Coppari, individuate sulla base delle linee guida dell'ISPRA e a seguito di confronti con esperti di livello nazionale in materia e delle competenze scientifiche personali (il professionista fornisce anche una bibliografia specialistica sulla materia, allegata alla presente relazione).

La scelta dei materiali è determinata dalla fattibilità dell'opera, dalla sua durata e dalla qualità degli stessi. Il filtraggio, con due sterilizzatori UVC e la pompa a 26.000l/h permetterà di mantenere a lungo termine l'invaso pulito, specialmente data la capacità elevata delle testuggini di sporcare l'acqua. I 2 livelli di profondità serviranno a garantire spazio per il nuoto e la zona di basking, ovvero il comportamento essenziale di questi animali per prendere il sole e quindi attivare il metabolismo. La recinzione a due livelli eviterà alle testuggini di uscire e agli altri animali, come gli anfibi, di entrare, grazie alla lamiera ripiegata ad L nel primo livello ed inoltre garantirà sicurezza grazie alla recinzione nel secondo livello. Il ciottolato grossolano (diametro tra i 6 e i 10cm) garantirà la mancata deposizione delle uova e quindi permetterà di ospitare testuggini di entrambi i

sessi nello stesso invaso, andando ad ottimizzare lo spazio e i costi. La creazione dell'invaso 2, senza testuggini alloctone, permetterà ai visitatori di confrontare i due laghetti, quello con specie invasive (invaso 1) e quello con specie autoctone, che si naturalizzerà nel tempo, mostrando loro un ecosistema non alterato da specie invasive e quindi la ricca biodiversità che sarà presente (piante, insetti, anfibi, ecc) nonostante le dimensioni ridotte.

L'invaso di detenzione, destinato al contenimento delle testuggini, potrà ospitare circa 90 individui. Per questo calcolo, arrotondato per difetto, è stata presa in considerazione l'area dell'anello interno perimetrale adibita a basking presente nel laghetto.

Note sul mantenimento dell'invaso

Data la grande predisposizione delle testuggini a sporcare l'acqua, viene raccomandato il cambio parziale di acqua quando questo viene ritenuto opportuno. Procedimento da attuare specialmente durante i periodi estivi, quando le alte temperature favoriranno la proliferazione algale e batterica.

I filtri andranno controllati periodicamente, almeno una volta a settimana, in modo da poterli pulire nel caso sia necessario.

Le testuggini andranno alimentate regolarmente con mangime apposito, specialmente nei mesi di attività (marzo-aprile fino ad ottobre-novembre), mentre non deve essere somministrato nei mesi di letargo invernale.

In caso la proliferazione algale sia elevata, specialmente nei mesi estivi, potranno essere utilizzati specifici batteri in pellet che andranno ad eliminare l'elevato nutrimento (nitriti e nitrati) presente nell'invaso, con conseguente chiarificazione dell'acqua in poche ore.

ANALISI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLA SOLUZIONE REALIZZATIVA INDIVIDUATA

Difficilmente sono individuabili possibili alternative migliori rispetto alla soluzione descritta :

In relazione al luogo:

- La necessità di avere delle superfici a disposizione per la realizzazione degli invasi richiederebbe la stipula di contratti di locazione e/o comodato d'uso di aree di proprietà di altri Enti o di privati;
- Il Parco in qualità di Ente Gestore di Siti Rete Natura 2000 nel territorio del Parco e secondo le proprie finalità istitutive relative alla tutela della biodiversità, può in questo modo attuare in maniera più agevole e diretta il monitoraggio per la salvaguardia delle specie tutelate;
- Le attività di gestione per il ricambio dell'acqua e per la pulizia delle vasche risulta più agevole rispetto ad altra localizzazione del centro di detenzione;
- I costi di gestione per la fornitura dell'acqua sono privi di costi accessori legati all'utenza;

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

La creazione dei due invasi permetterà di ospitare le testuggini palustri invasive evitando il loro rilascio in zone naturali, andando a ridurre il loro impatto in ecosistemi consentendo inoltre di educare/istruire i visitatori circa l'importanza di evitare il rilascio di specie alloctone in natura. La presenza del pannello didattico inoltre aggiungerà informazioni importanti sulle funzioni degli ecosistemi acquatici.

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO

Dal punto di vista paesaggistico l'intervento non comporta alterazioni di rilievo, non è infatti percepibile da punti di intervisibilità circostanti in quanto l'area è schermata dalla vegetazione, determinerà anzi un miglioramento della percezione locale dello spazio aperto per via della trasformazione della zona asfaltata in prato.

VINCOLI AMBIENTALI PRESENTI NELL'AREA

Nell'area non sono presenti vincoli ambientali. L'area della sede del Parco del Conero è infatti ricompresa all'interno del Centro Abitato individuato dal PRG del Comune di Sirolo, in zona F

Nell'area non è presente il Vincolo Idrogeologico: la vicinanza al fosso dei Mulini (esino-Musone 57) è di molto superiore alle distanze minime previste dal piano di Tutela delle acque.

Nell'area non sono presenti vincoli derivanti dal Piano di Assetto Idrogeologico (vedi tavolette allegate).

VINCOLO ARCHEOLOGICO

Data l'esigua profondità dello scavo da realizzare (circa m 1/1,20), si presume che non vi sia la possibilità di ritrovamenti archeologici. Tuttavia, in sede di realizzazione dello scavo l'Ente provvederà ad avvisare la competente Soprintendenza per la verifica contestuale dell'interesse archeologico del sito.

Ente Parco Regionale del Conero
Ufficio Urbanistico Territoriale
Arch. Roberta Giambartolomei



ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020_Sirolo (AN)_Cod. Fisc.93027340426_Tel. 0719331161 _ PEC parcodeconero@emarche.it

Localizzazione dell'intervento all'interno dell'area della sede dell'Ente Parco.

Individuazione su foto aerea da Google Maps

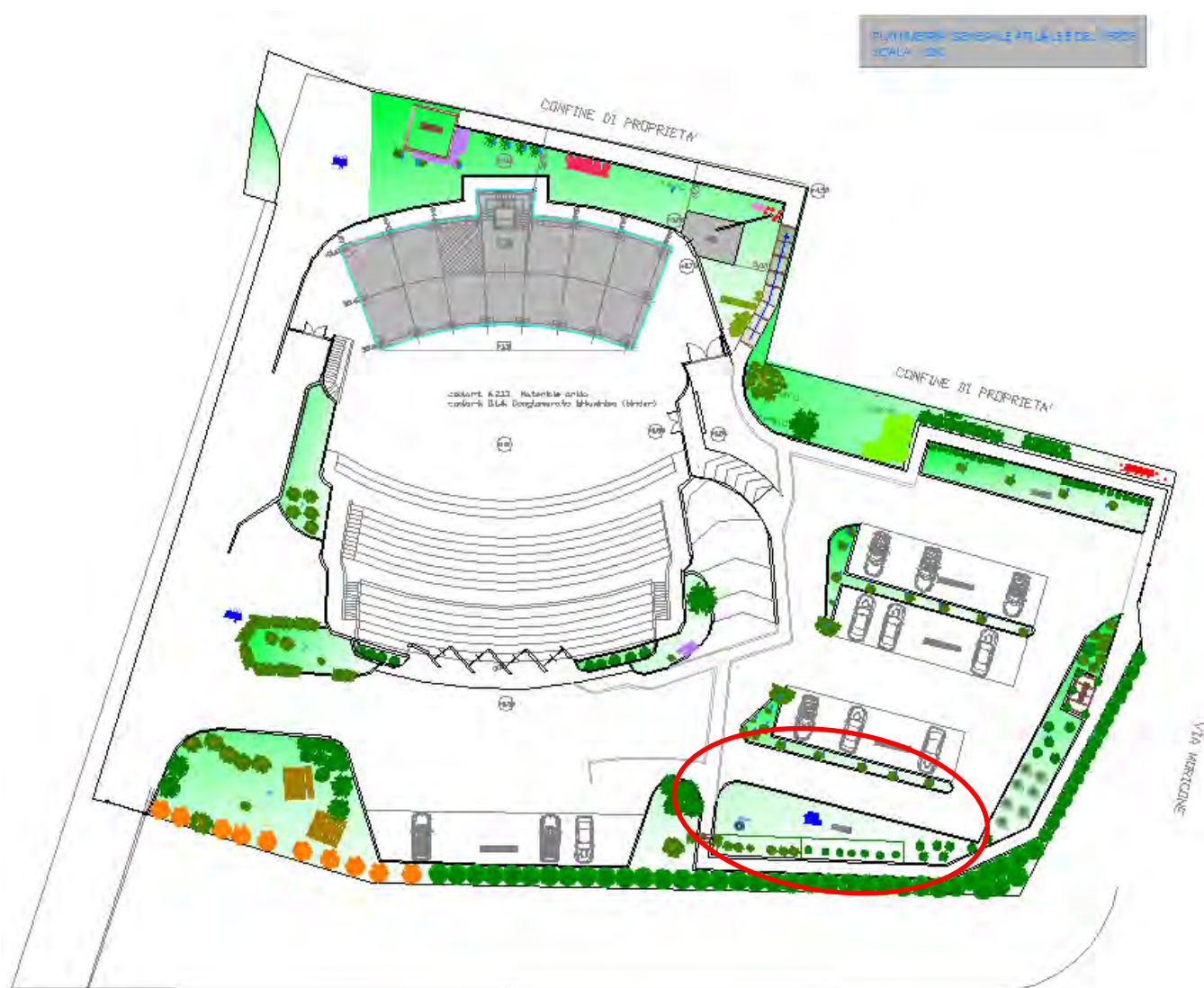




ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020_Sirolo (AN)_Cod. Fisc.93027340426_Tel. 0719331161 _ PEC parcodeconero@emarche.it

Individuazione su planimetria generale





ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020_Sirolo (AN)_Cod. Fisc.93027340426_Tel. 0719331161 _ PEC parcodeconero@emarche.it

Viste dell'area



LAGHETTO DI CONTENIMENTO PER TARTARUGHE ALLOCTONE

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Importo lavori	€ 19.023,99
Di cui Oneri per la sicurezza compresi nei prezzi (D.lgs 81/2008) 2%	€ 335,19
Importo soggetto a ribasso	€ 18.688,80
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1_IVA sui lavori 22 %	€ 4.185,28
2_lavori in economia, previsti dal progetto e non compresi nell'appalto_ IVA compresa (adeguamento impianto elettrico)	€ 1.340,00
3_Campagne di diffusione delle informazioni tramite canali informatici, social e sito web, cartellonistica didattica, etc..	€ 200,00
4_Actività di supporto scientifico al progetto da parte di professionista erpetologo (IVA e oneri contributivi compresi)	€ 3.000,00
5_Spese tecniche per relazione specialistica geologica (IVA e oneri contributivi compresi)	€ 658,80
6_Analisi terreno per caratterizzazione (tre campioni + test cessione + campionamento da parte della Ditta) iva compresa	€ 768,60
7_Coordinamento della sicurezza D.lgs 81/08 _ IVA compresa.	€ -
8_Diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica e S.C.I.A. Comune di Sirolo	€ 103,30
9_Imprevisti e arrotondamenti_(< 10%) _ IVA compresa.	€ 339,55
10_Incentivo art.113 co. 2 Dlgs 50/16 e s.m.i. 2%	€ 380,48
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 10.976,01
TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO	€ 30.000,00

NOTE :

* Si precisa che per l'Ente Parco l'IVA non è detraibile pertanto costituisce un costo.

COMPUTO METRICO

N.	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario Euro	Importo totale
NP 01	rimozione e dislocazione caditoia e linea acque meteoriche				
	Rimozione e dislocazione di caditoria acque reflue con recupero del pozzetto, compresa griglia , dislocazione dello stesso in nuova posizione previo scavo della buca e della tricea, deviazione linea smaltimento attiva , compresa la fornitura e posa in opera della tubazione e dei pezzi speciali di curva e giunzione; rinfianco della tubazione con materiale arido provenienta dal cantiere (sottofondazione manto di asfalto). E compreso tutto quanto occorre per la perfetta realizzazione a regola d'arte che garantisca il funzionamento dello smaltimento acque meteoriche.	a corpo	2	229,91	€ 459,82
NP 02	rimozione pozzetto di derivazione della pubblica illuminazione				
	Rimozione di pozzetto di derivazione linea elettrica (previamente disattivata a cure del personale del comune di Sirolo) con recupero del pozzetto , dislocazione dello stesso in nuova posizione previa intercettazione della linea elettrica esistente, scavo a mano della buca (cm 40x40); è compreso il rinfianco del pozzetto con materiale arido provenienta dal cantiere (sottofondazione manto di asfalto). E' compreso tutto quanto occorre per la perfetta realizzazione a regola d'arte.	cad	1	112,47	€ 112,47
NP 03	Dislocazione punto luce pubblica illuminazione				
	Dislocazione di punto luce della pubblica illuminazione costituito da palo e corpo illuminante in diversa posizione all'interno dell'area di cantiere, previo scavo a mano della buca (cm 50x50x80) , predisposizione tubo corrugato per passaggio cavi elettrici; scavo del terreno per liberare il palo , sollevamento mediante imbracatura con mezzo meccanico e alloggiamento all'interno della buca; è compreso il rinfianco del palo con materiale arido proveniente dal cantiere (inerti di sottofondazione manto di asfalto da rimuovere) e costipamento. E' compreso tutto quanto occorre per la perfetta realizzazione a regola d'arte.	cad	1	247,45	€ 247,45
NP 04	Rimozione fontana in cls prefabbricato				
	Rimozione di fontana, in calcestruzzo prefabbricata compresa la pulizia dell'arredo per eventuale reimpiego. Sono da computarsi a parte il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	a corpo	1	56,23	56,23

18.03.003*	Rimozione di cordonata,				
	Rimozione di cordonata, in pietra naturale, in calcestruzzo prefabbricata o in mattoni, compresa la pulizia e l'accatastamento del materiale da utilizzare per il reimpiego, nonché il carico di quello non reimpiegabile. Sono da computarsi a parte il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	m	55	6,23	342,65

17.01.012	Taglio superficie bitumata.				
	Taglio superficie bitumata. Taglio della superficie stradale realizzata in conglomerato bituminoso, eseguito con disco metallico rotante o con macchina a martello pneumatico. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito.				
	.001 Con disco rotante.	m	14	1,00	€ 14,01

19.03.005*	Demolizione di sovrastruttura.				
	Demolizione di sovrastruttura. Demolizione di sovrastruttura stradale, comprese le pavimentazioni, con gli oneri e le prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche, compreso l'onere del lavoro in presenza di traffico, la frantumazione del materiale demolito per poterlo adoperare per altri usi stradali, quali le fondazioni e sottofondazioni, l'accatastamento del materiale in luoghi di deposito fissati dall'Amm/ne, la frantumazione del materiale e la sua miscelazione con altro materiale.				
	.001 Senza reimpiego di materiali	m³	11,3	9,04	€ 102,15

	Scavo a sezione obbligata profondità inferiore a 2 m.				
19.04.001*	Scavo a sezione obbligata profondità inferiore a 2 m. Scavo di fondazione a sezione obbligata, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutta o bagnata, anche in presenza d'acqua con battente non superiore a 20 cm; comprese le murature a secco ed i trovanti anche di roccia lapidea di dimensioni inferiori a 0,5 m³; escluse le rocce tenere o le rocce da mina, i trovanti superiori a 0,5 m³, nonché le murature a calce o cemento. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Fino alla profondità di m 2,00 sotto il piano di sbancamento.	m³	16,95	14,93	€ 287,30

	TRASPORTO A DISCARICA				
02.01.007*	TRASPORTO A DISCARICA O SITO AUTORIZZATO FINO AD UNA DISTANZA DI 15 km. Trasporto a discarica o sito autorizzato fino ad una distanza di 15 km., misurato per il solo viaggio di andata, tramite autocarro, dal punto più vicino del cantiere fino alla discarica o sito autorizzato, del materiale proveniente da scavo o demolizione. Il prezzo del trasporto è comprensivo del carico e scarico dei materiali dai mezzi di trasporto, le assicurazioni ed ogni spesa relativa al pieno funzionamento del mezzo di trasporto. Sono da computarsi a parte gli oneri di smaltimento in pubblica discarica.				
	asfalto	m ³	11,3	2,64	€ 29,83
	materiale arido	m ³	16,93	2,64	€ 44,70

02.01.008*	SOVRAPPREZZO PER TRASPORTO A DISCARICA O SITO AUTORIZZATO. Sovrapprezzo per trasporto a discarica o sito autorizzato a distanza di oltre 15 km., misurato per il solo viaggio di andata, tramite autocarro, dal punto più vicino del cantiere fino alla discarica o sito autorizzato. Il prezzo del trasporto è comprensivo del carico e scarico dei materiali dai mezzi di trasporto, le assicurazioni ed ogni spesa relativa al pieno funzionamento del mezzo di trasporto. Sono da computarsi a parte gli oneri di smaltimento in pubblica discarica. Per m ³ di materiale per ogni 10 chilometri oltre i primi 15.				
	asfalto	m ³ x10km	11,3	3,55	€ 40,12
	materiale arido	m ³ x10km	3,55	16,93	€ 60,10

	scavo per formazione vasche				
17.01.003*	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate o melmose, esclusa la roccia da mina. Sono inoltre compresi: il rinterro eventuale delle materie depositate ai margini dello scavo, se ritenute idonee dalla Direzione lavori; il deflusso dell'acqua presente fino ad un battente massimo di 20 cm; la demolizione delle normali sovrastrutture per pavimentazioni stradali o simili; il taglio di alberi e cespugli; l'estirpazione di ceppaie. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.				
.001	Scavi fino alla profondità di m 1,50.	m ³	85	7,17	609,45

02.02.001*	Rinterri con uso di mezzi meccanici.				
	di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti;				
	Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere.	mc	85	4,65	395,25

23.12.002*	livellamento terreno e/o realizzazione di ciglioni o altre modifiche del terreno	ha	0,5	7.336,22	3668,11
------------	--	----	-----	----------	----------------

19.18.028	Formazione di recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata avente maglie da cm 5 x 7,5 sostenuta da paletti in	mq	85	17,04	1447,992
-----------	---	----	----	-------	----------

	Sistemazioni in quota di pozzetti stradali				
18.09.006*	Sistemazioni in quota di pozzetti stradali a seguito di ripavimentazione stradale. Sono compresi: la rimozione di chiusini o caditoie; l'elevazione delle pareti con mattoni pieni o getto di calcestruzzo; la riposa in opera dei chiusini o caditoie precedentemente rimossi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
.001	Per chiusini con telaio di dimensioni interne fino a cm 70x70	cad	1	116,31	€ 116,31

NP 05	trapianto essenze arbustive con zolla				
	Trapianto essenze arbustive a margine del percorso in ghiaietto, nella aiuola di reimpianto individuata dal progetto interna all'area di pertinenza, mediante primo intervento di contenimento della chioma mediante potatura; delimitazione con vangatura perimetrale della zolla da asportare fino ad un massimo di dimensioni di metri 1,0x1,0x1,0; carico mediante escavatore e trasporto nel nuovo luogo di impianto, previo scavo della buca di pari dimensioni della zolla.	cad	8	83,69	€ 669,52

NP 06	fornitura e posa in opera telo impermeabilizzante				
	Fornitura a piè d'opera e posa in opera di geomembrana impermeabilizzante vulcanizzata al 100% costituita da gomma sintetica ottenuta da terpolimero Etilene-Propilene-Diene, TELO UNICO PRIVO DI GIUNZIONI. E' compreso il trasporto in cantiere, la preparazione della superficie di posa che deve essere compatta, pulita, liscia, asciutta e priva di bordi taglienti, pietre, piccole cavità, materiali sciolti o estranei, vegetazione, radici, oli, grassi o altre sostanze che possano danneggiare la membrana. Composti organici e compatti andranno rimossi. Installare un geotessile protettivo, da computarsi a parte, di separazione tra il substrato e la geomembrana.	mq	120	11,05	€ 1.326,00

NP 07	fornitura e posa in opera di geotessile di protezione 400 gr				
	Fornitura a piè d'opera e posa in opera di feltro geotessile di separazione tra il substrato e la geomembrana : geotessile 100 % polipropilene vergine alta tenacità - nontessuto coesionato meccanicamente mediante agugliatura, esente da trattamenti chimici o termici, stabilizzato UV E' compreso il trasporto in cantiere.	mq	120	6,50	€ 780,00

NP 08	Oneri di smaltimento a pubblica discarica	misura	Quantità	unitario	
	oneri di smaltimento a pubblica discarica				
	materiali				
	ASFALTO mq 113 x spessore cm 10 = 11mc x 1,3 tonnellate/mc= 14,30	t	14,30	€ 20,00	€ 286,00
TOTALE					€ 286,00

NP 09	oneri di smaltimento a pubblica discarica				
	materiali				
	INERTI mq 113 x spessore cm 15 = 16,95 mc x 2,3 tonnellate/mc = 38,99+	t	38,99	€ 20,00	€ 779,80

NP 10	Fornitura e posa in opera di ghiaia di grossa pezzatura per perimetrazione invaso				
.003	Ghiaia della pezzatura 50/100 mm	m³	19,755	27,63	€ 545,83
08.01.007*	lamiera perimetrale per interdizione fuoriuscita tartarughe				
	Fornitura e posa in opera di convesa in lamiera zincata. Lamiera in ferro zincato per convese e simili dello sviluppo di cm 50 e dello spessore di 8/10, fornita e posta in opera. Sono compresi: le chiodature; le saldature; le sagomature; le opere murarie. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.	m²	28,2	59,52	€ 1.678,46

24.10.004*	Telaio per supporto sistema impiantistico di filtraggio e ricircolo dell'acqua				
	Ferro lavorato di qualsiasi forma per ringhiere, cancellate, scale etc. Ferro lavorato di qualsiasi forma, sezione e dimensione, per ringhiere, cancellate, scale e infissi, compreso l'onere per tagli, piegature, sagomature, filettature, saldature, la ferramenta di tenuta e chiusura necessaria. Sono escluse le opere murarie.	kg	50	12,14	€ 607,00

NP 11	Schermatura impianto di filtraggio e ricircolo dell'acqua mediante arredo in legno e intelaiatura metallica	a corpo	1	621,72	€ 621,72
-------	---	---------	---	--------	----------

NP 12	piano di appoggio sistema impiantistico				
	Piano di appoggio delle attrezzature del sistema di filtraggio e ricircolo dell'acqua, mediante realizzazione di platea in calcestruzzo magro dello spessore di cm 10 e dimensioni mq 3x1 e relativo sottofondo di inerti proveniente dal cantiere	a corpo	1,00	145,4	€ 145,40

NP 13	Fornitura e posa in opera impianto di filtraggio e ricircolo acqua laghetto				
	Fornitura e posa in opera di impianto di sollevamento e filtraggio e ricircolo acqua del laghetto per depurazione, costituito da pompa di sollevamento da 26.000l/h . La portata della pompa deve essere regolata in base alle dimensioni del filtro del laghetto. Una portata eccessiva porta a un trabocco del filtro. Ciò va evitato assolutamente. Si deve tener conto anche del ciclo di circolazione del laghetto e del tempo in cui l'acqua del laghetto resta nel filtro. Filtro gravitazionale (tipo Apollo Pro XXL Heissner) di dimensioni 260x80x80cm circa adatto per dimensione laghetto con pesci con acqua fino a 60.000 litri. Due Sterilizzatori UVC per laghetti, tipo SERA 55W. Tubazione in PVC rigido , serie normale UNI 7443 - 85 tipo 300, per pluviali, ventilazioni e scarichi di acque fredde , per entrata ed uscita dell'acqua 5 cm diam	a corpo	1	6,641,81	6,641,81

NP 14	Fornitura e posa in opera di dissuasione per interdizione accesso all'area				
	Fornitura e posa in operadi dispositivi di dissuasione costituiti da pali di pino impregnato a vapore certificato PFC, di diam cm 10 posizionati a distanza di due metri uno dall'altro; dotati di fune in corda intrecciata di canapa/juta di collegamento nella parte alta, arrotolata all'estremità con tre giri . Il palo dovrà essere conficcato a terra per cm 50/60 e avrà altezza fuori terra di cm 90/100	cad	72	40,51	€ 2.916,72

NP 15	Bacheca per pannello didattico				
	Bacheca_ Fornitura e posa in opera di bacheca realizzata con struttura portante in pali di pino a sezione quadrata di dimensioni cm 9x9 e 7x7 secondo il disegno di progetto. Il legno dei pali dovrà essere certificato PFC, trattato in autoclave, con resistenza agli agenti atmosferici in classe IV . Il fissaggio dovrà avvenire con viteria, bulloneria in acciaio inox. La bacheca sarà fissata a terra previo scavo nelle buche per l'alloggiamento dei montanti per una profondità di 50/70 cm. Per assicurare la stabilità della struttura alle estremità inferiori dei montanti, andranno posizionati due tondini in acciaio di diametro mm 10/12 e lunghezza cm 30, infissi trasversalmente e ortogonalmente per montante a distanziati di 10/15 cm tra loro. Le buche per 50 cm andranno riempite con pietrame costipato, mentre nei sovrastanti 20 cm va ripristinato il manto erboso esistente. E' compreso lo scavo della buca, i tondini in acciaio, le forature e ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, compreso l'eventuale utilizzo di leganti (c.c., calce idraulica, ecc) per assicurare una idonea stabilità della bacheca.	cad	1	347,59	€ 347,59

19.023,99 €

	COSTI DELLA MANODOPERA				
	Operaio specializzato	ora	1,000	25,20	€ 25,20
	Operaio qualificato	ora	1,000	23,48	€ 23,48
	Operaio comune	ora	1,000	21,15	€ 21,15



ENTE PARCO DEL CONERO

CENTRO DI CONTENIMENTO SPECIE ALIENE INVASIVE_ *Trachemys sp.*

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO _ scala 1:400

1P





ENTE PARCO DEL CONERO

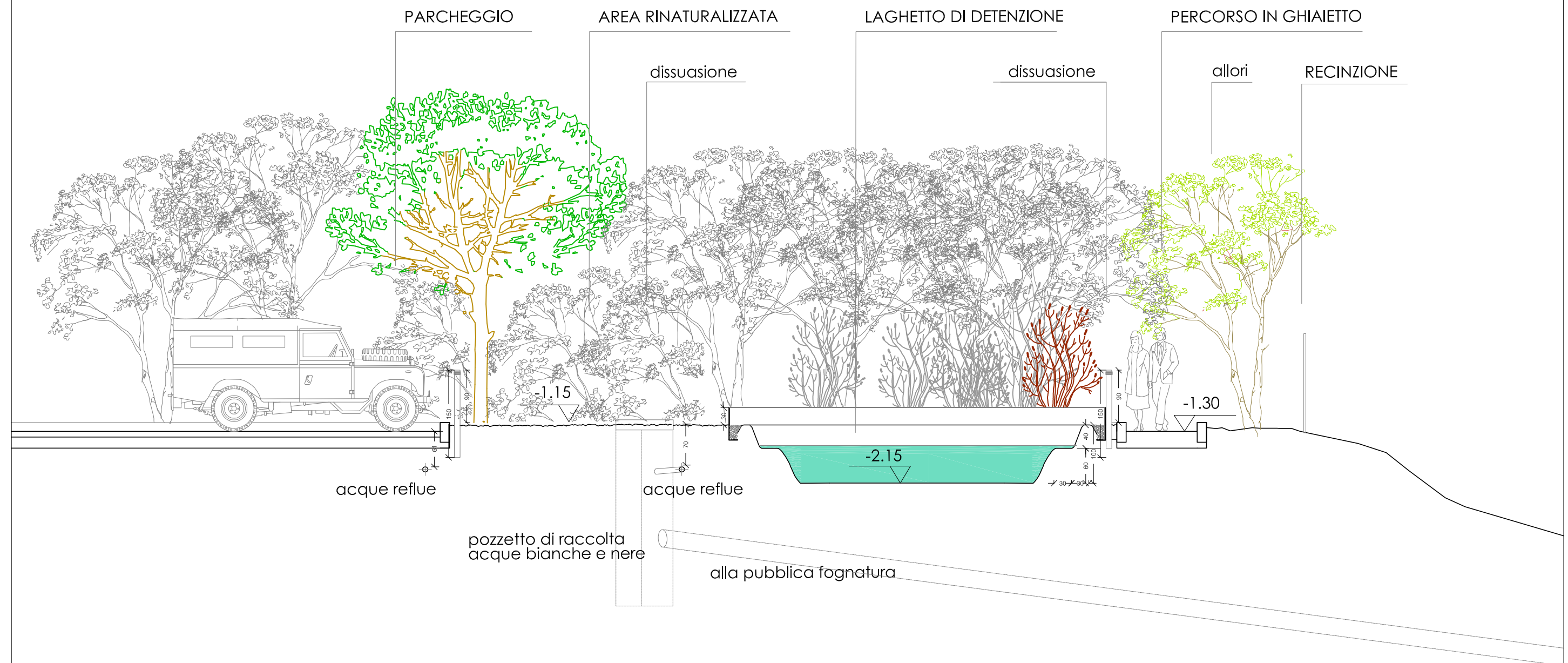
CENTRO DI CONTENIMENTO SPECIE ALIENE INVASIVE *Trachemys sp.*

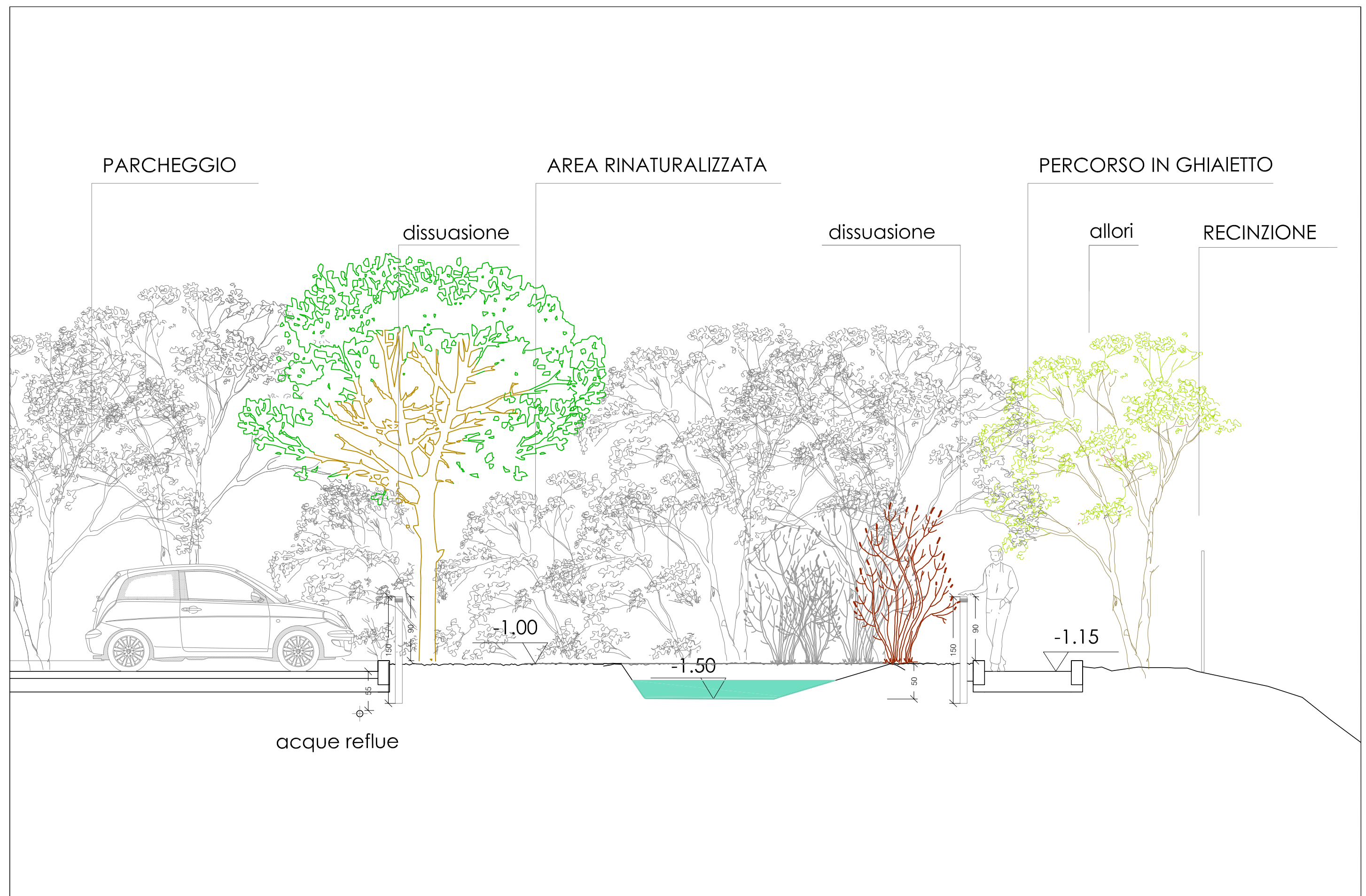
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PIANTA PROGETTO _ scala 1:200

2P







ENTE PARCO DEL CONERO
 CENTRO DI CONTENIMENTO SPECIE ALIENE INVASIVE_ *Trachemys sp.*
 PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PROGETTO_SEZIONE B-B _ scala 1:50

3P

